Continental c’è. Anche nel segmento super sport la Casa tedesca ha dimostrato di puntare sempre al meglio con il lancio di un prodotto ad altissime prestazioni che arriva fino ai 23 pollici. In Germania, sul circuito privato di Bilster Berg, dal 30 agosto al 1° settembre, Continental ha presentato alla stampa mondiale il nuovo SportContact 6, che grazie al lavoro di tuning fatto dai tecnici di Hannover su mescola, struttura e disegno, migliora tutte le performance del modello precedente ContiSportContact 5P. Secondo i test interni realizzati da Continental, infatti, la precisione di guida è stata incrementata del 14%, la maneggevolezza su asciutto dell’11%, l’aderenza in pista del 4%, quella sul bagnato del 2%, comfort e durata del 7%.

E’ particolarmente significativo il fatto che sono stati migliorati allo stesso tempo due elementi opposti e non facilmente compatibili: la precisione di guida e l’aderenza su bagnato. Questo risultato è stato possibile grazie alla mescola Black Chili, già utilizzata nello SportContact5 e nella gamma moto, che è stata progettata per andare a colmare le micro asperità del manto stradale, aderendo ad esso in modo estremamente efficace. Anche il disegno del battistrada contribuisce alla maneggevolezza e affidabilità: in funzione della dimensione del pneumatico, sono presenti tre o quattro scanalature centrali, che, insieme alla spalla, assicurano il trasferimento trasversale della forza, migliorando sensibilmente la trasmissione dei comandi dal volante all’asfalto. Dato che in curva l’esterno del pneumatico è soggetto a sollecitazioni maggiori rispetto all’interno, i profili della nervatura centrale sono stati progettati in maniera asimmetrica. Ciò incrementa la stabilità della gomma consentendo la tolleranza di forze maggiori. Sulla spalla esterna i progettisti hanno utilizzato differenti elementi che -stratificati- formano una sezione maggiore. In fase di curva è come se ogni singolo blocco supportasse quello adiacente per garantire il trasferimento ottimale delle forze laterali in gioco.

Il terzo elemento distintivo è, infine, il nuovo materiale di rinforzo Aralon 350. Lo SportContact 6 è omologato per velocità fino a 350 km/h e per questo deve garantire una struttura in grado di sopportare l’enorme forza centrifuga che si sviluppa a velocità elevatissime. Con questo obiettivo i tecnici di Continental hanno sviluppato una struttura innovativa in grado di gestire con efficacia le forze in gioco, restituendo al veicolo la massima sicurezza. In particolare, hanno utilizzato “Aralon 350” un materiale innovativo sviluppato specificatamente per lo SportContact 6: si tratta di una fibra sintetica in cui due rigidi filati di aramide si intrecciano tra loro alternativamente con uno più flessibile di nylon. Inglobata nella gomma, questa struttura è posizionata sotto il battistrada come prima cintura “tessile” priva di elementi di giunzione. Questa struttura funziona come una cintura d’acciaio addizionale che avvolge il pneumatico, per garantirne un comportamento sicuro

fino a 350 km/h.

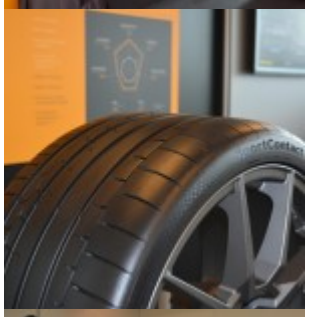
Le 41 misure già disponibili al momento
del lancio dello SportContact6

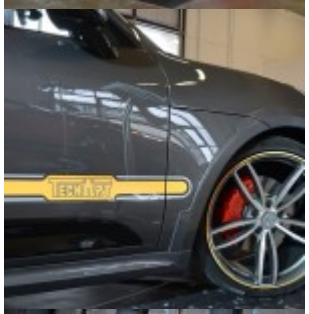
Lo SportContact 6 viene prodotto a Germania, nello stabilimento di Korbach, ed è già disponibile in 41 misure per cerchi da 19 a 23 pollici. La settimana prossima, sempre in Germania, il nuovissimo UHP verrà presentato in anteprima anche a una sessantina di gommisti italiani specializzati nel settore corse e auto sportive.

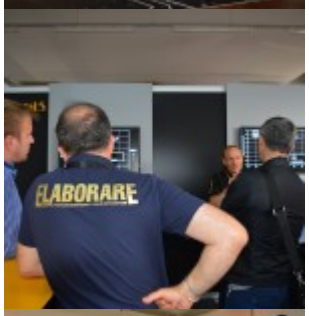
Il target di riferimento per questo prodotto sono le vetture più sportive e performanti, come Audi R8, Porsche 911, BMW M5 e Mercedes AMG. E’ già previsto anche un modello per l’elettrica Tesla S e i tuner più quotati, come Brabus, AC Schnitzer, Lorinser e TechArt hanno già iniziato a elaborare supercar montando questi nuovi UHP.

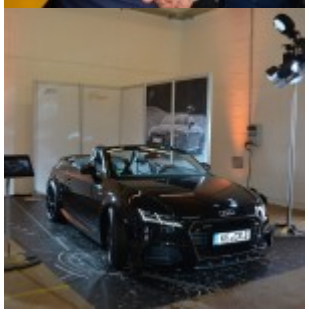
Lo SportContact6 è inoltre già entrato nel circuito del primo equipaggiamento con l’approvazione di Honda per la nuova Civic Type R, che ha segnato il record sul giro nella Nordschleife del Nürburgring.

La decisione di Continental di investire sui pneumatici UHP deriva – come ha spiegato Nikolai Setzer, membro dell’Executive Board del Gruppo Continental e presidente della divisione Tire – dal fatto che è un segmento con un trend di crescita attorno al 10%. Mentre il mercato pneumatici in Europa è relativamente stabile, il segmento di prodotti ad alte prestazioni ha infatti in previsione un buon trend di crescita. Le stime di Continental suggeriscono che i pneumatici nelle misure più importanti, quelli per cerchi tra i 17 ed i 18 pollici, cresceranno di circa il 5% annuo sino al 2020 e che l’intero segmento raggiungerà un volume di circa 37,3 milioni entro il 2020. La domanda di pneumatici con diametro di calettamento tra i 19 ed i 23 pollici dovrebbe crescere in maniera più che proporzionale, con una media del 9% annua, pari a 7,5 milioni nel 2020. L’aspettativa per i prodotti di 19 pollici è di una crescita dell’8%, per i 20 pollici del 10%, mentre gli esperti affermano che gli pneumatici di 21 pollici o superiori cresceranno del 14% ogni anno. Ciò significa che la domanda in questo segmento dovrebbe quasi raddoppiare entro il 2020.






ELABORARE



SLIPERIENCE
Cayman S

RABUS

SIXPERIENCE

SIXPERI